

PROGETTO SIG

Svolgimento del progetto

L'Associazione Genitori "Primo Levi – Onlus", si impegna da tempo con l'I.T.C.S. "Primo Levi" di Bollate ad affrontare i problemi che sorgono nel contesto scolastico riguardanti le persone che in esso convivono o le relazioni tra queste. Il progetto si inserisce in questo impegno, con la motivazione di fronteggiare il fenomeno della dispersione scolastica. Il problema della dispersione scolastica crediamo si possa affrontare a partire da un approccio che coinvolga la scuola nel suo insieme, nell'obiettivo di creare le condizioni che la rendano sempre più capace e competente nell'identificare cause e bisogni, condividere esperienze, aumentare il senso di vicinanza con gli altri, per risolvere, in modo partecipato, i problemi. Questo può concretizzarsi favorendo lo sviluppo di un processo di partecipazione che porti a modificare la percezione che gli studenti hanno della scuola. L'educazione alla partecipazione attiva degli studenti, lo sviluppo del senso di responsabilità individuale e sociale, l'autonomia e lo sviluppo della persona sono obiettivi fondamentali alla crescita di una comunità scolastica sensibile e attenta, capace di cogliere, valorizzare e far interagire tutte le potenzialità che al suo interno coesistono, rendendole patrimonio comune. Nel medesimo tempo, creare un contesto capace di rispondere a tutti quei bisogni che vanno oltre alla didattica, ma che sono di aggregazione e di socialità positiva per accompagnare gli studenti a riconoscere e vivere la scuola anche come luogo di relazione, è altrettanto fondamentale. Attraverso percorsi differenziati e mirati al coinvolgimento degli studenti su iniziative formative e socializzanti/aggregative, si intende rimettere in moto nel contesto scolastico energie funzionali a innalzare il livello di consapevolezza critica delle persone e a promuovere benessere, supporto e cambiamento di quelle condizioni che ostacolano un effettivo diritto allo studio, al sapere, allo sviluppo umano. Gli studenti possono giocare e giocarsi un ruolo attivo all'interno della scuola, la possibilità per loro di usufruire di strumenti adeguati, atti a stimolare e ad animare la partecipazione alla vita della comunità scolastica è un'opportunità e, a nostro parere, un dovere, che gli adulti e la scuola sono chiamati a mettere loro a disposizione.

Obiettivi:

Il progetto si propone di affrontare il fenomeno della dispersione scolastica perseguendo gli obiettivi di:

- aumentare la consapevolezza critica degli studenti in relazione al proprio ruolo e alle dimensioni esistenti nel contesto scolastico
- sviluppare abilità sociali e prosociali atte al miglioramento delle relazioni interne al contesto
- valorizzare le risorse e le competenze degli studenti per supportare le situazioni di svantaggio
- sviluppare appartenenza al contesto attraverso la sperimentazione attiva di percorsi in cui il "fare-con-gli-altri" sia strumentale al divenire "co-protagonisti" dell'esperienza collettiva scolastica.

Descrizione delle attività e dei tempi del progetto:

Il perseguimento di tali obiettivi è pensabile attraverso la realizzazione di due percorsi:

A) Giocarsi nel ruolo:

un percorso formativo, indirizzato agli organismi studenteschi (rappresentanti di classe e di istituto, comitato studentesco), di rinforzo, valorizzazione del ruolo e della sua valenza supportiva;

B) Giocarsi nel contesto:

un percorso di indirizzato agli studenti in generale, costituito di micro-azioni creative ad "impatto scolastico" che permettano la nascita di un gruppo che voglia attivarsi nella costruzione di eventi rivolti agli studenti e alla scuola.

A) GIOCARSI NEL RUOLO

Il percorso prevede attività di formazione e di supporto, in itinere, alla sperimentazione di azioni progettate e organizzate dagli studenti atte a interrogare il contesto scolastico e a pervenire alla definizione e adozione di proposte di miglioramento su questioni problematiche, ostacolanti il vivere e l'essere studenti.

FASE	OBIETTIVI	ATTIVITA'	TEMPI
Avvio	<ul style="list-style-type: none">· Favorire e promuovere la conoscenza del progetto all'interno della scuola· Promuovere il percorso formativo· Analisi delle risorse esistenti	<ul style="list-style-type: none">· Presentazione del percorso e consulta con il Comitato studentesco· Contatto con gruppi attivi interni alla scuola· Strutturazione del sistema di valutazione	1 mese
Laboratorio formativo	<ul style="list-style-type: none">· Favorire lo sviluppo e il riconoscimento delle competenze e del ruolo· Acquisire strumenti e tecniche per la gestione del ruolo	<ul style="list-style-type: none">· Laboratorio formativo per i rappresentanti di classe e di Istituto	3 giorni
Sperimentazione attiva del ruolo	<ul style="list-style-type: none">· Accompagnare e supportare la sperimentazione di azioni di raccolta, dei bisogni/problemi degli studenti, in rapporto alla qualità della vita nella scuola e al fenomeno della dispersione scolastica· Promuovere ambiti di lettura e definizione collettiva di priorità e di	<ul style="list-style-type: none">· Progettazione, organizzazione e realizzazione di assemblee di classe per la raccolta di dati.· Organizzazione e realizzazione di momenti di istituto per il confronto e la definizione di priorità e proposte di miglioramento	8 mesi

	proposte di miglioramento alle situazioni problematiche del contesto · Facilitare l'aumento dell'autostima dei singoli attraverso il rinforzo del gruppo · Valorizzare e far interagire le risorse esistenti	· Azioni di connessione e discussione con insegnanti referenti e responsabili dell'istituzione scolastica, per l'adozione di proposte di miglioramento · Azioni di connessione e interazione tra gruppi esistenti e attivi all'interno della scuola.	
Valutazione	· Valutazione della "ricaduta" delle azioni sul contesto scolastico · Valutazione con lo staff della dirigenza scolastica	· Attività di valutazione · Riprogettazione	1 mese

B) GIOCARSI NEL CONTESTO

L'ambito del laboratorio come palestra di sperimentazione e luogo di apprendimento del lavoro cooperativo è da intendersi una modalità, ma anche uno strumento facilitante nel creare e sviluppare coinvolgimento e partecipazione. Le attività previste da questo percorso riguardano la più ampia espressione creativa dei ragazzi e delle ragazze attraverso la condivisione, l'ideazione e la creazione di condizioni di coinvolgimento per tutti i soggetti attori della scuola.

FASE	OBIETTIVI	ATTIVITA'	TEMPI
Avvio	· Favorire e promuovere la conoscenza del progetto all'interno della scuola · Promuovere i laboratori	· Strutturazione del sistema di valutazione · Costruzione del materiale informativo del progetto · Creare azioni di visibilità durante l'orario curriculare, intervalli, entrate e uscite da scuola.	1 mese
Laboratori	· Sviluppare abilità sociali e prosociali · Sviluppare le competenze del lavoro cooperativo · Facilitare l'aumento dell'autostima · Accompagnare e supportare la sperimentazione di micro-azioni · Sviluppare ambiti	· Strutturazione dei laboratori · Strutturare momenti di rilettura della scuola come sistema per evidenziare miti, riti e dispositivi sui quali costruire micro-azioni creative · Creare micro-eventi che coinvolgano la scuola sia come spazio che come soggetti · Rielaborare le azioni creative compiute	10 mesi

	di socialità positiva · Creare contesti di coinvolgimento degli studenti	· Creare un evento finale · Monitoraggio	
Valutazione	· Valutazione cella "ricaduta" delle azioni sul contesto scolastico · Valutazione con lo staff della dirigenza scolastica	· Attività di valutazione · focus group · Riprogettazione	1 mese